

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO STATALE - "A. SERPIERI"- RIMINI
Prot. 0005869 del 15/05/2025
IV (Uscita)

**Liceo Scientifico
Liceo Artistico**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Artistico

Classe: 5S

Indirizzo: Arti figurative grafico-pittoriche

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag.
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag.
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag.
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag.
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag.
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag.
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag.
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag.
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag.
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag.
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Vaccari Giacomo	Italiano	X	X	X
Vaccari Giacomo	Storia	X	X	X
Rastelli Barbara	Matematica	X	X	X
Rastelli Barbara	Fisica	X	X	X
Pannacci Giovanni	Filosofia	X	X	X
Rossi Serena	Storia dell'Arte	X	X	X
Guiducci Cecilia	Discipline Grafico-Pittoriche	X	X	X
Bartolucci Giacomo	Laboratorio Figurazione della		X	X
Sapigni Cinzia	Inglese	X	X	X
Urbinati Alice	Scienze Motorie			X
Missiroli Daniele	Religione			X
Sacco Glenda	Sostegno	X	X	X
Lauriola Lorenzo Michele	Sostegno			X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. **Giacomo Vaccari**

La classe 5 S, che frequenta il Liceo artistico con indirizzo Arti figurative Grafico-Pittoriche, è composta nell'attuale anno scolastico 2024-2025 da 20 studenti.

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio della figurazione. La lingua straniera studiata è l'inglese. L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune in tutti i licei, è ampia e articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline Grafico-Pittoriche. Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti. L'indirizzo Arti figurative, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici, estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare flessibile e orientato alla creazione. La specificità artistico-culturale del Liceo Artistico lo rende unico nel panorama del sistema scolastico italiano ed è particolarmente rivolto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Agli studenti vengono forniti i necessari strumenti per conoscere il patrimonio artistico in relazione al suo contesto storico-culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

La classe 5S, in terza, era composta da 22 alunni, 2 dei quali non sono stati ammessi alla classe quarta e uno è passato ad altro istituto scolastico. L'anno successivo, grazie all'ingresso di 1 nuova studentessa, il numero degli studenti era di 20. In quinta il numero degli allievi è di 20 in quanto una studentessa uno è passata ad altro istituto scolastico. Le modifiche dei componenti del gruppo classe avvenute nel triennio hanno favorito e rafforzato il clima costruttivo di collaborazione, confronto e partecipazione al percorso culturale ed educativo proposto.

Rispetto alla continuità didattica dei docenti nel corso del triennio, si può affermare che c'è stata una continuità completa per le discipline di: Italiano e Storia, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica, Inglese, Filosofia, Discipline Grafico-Pittoriche, mentre si sono verificati alcuni avvicendamenti di insegnanti per le altre discipline.

Il gruppo classe ha, sin dal terzo anno, sviluppato buone relazioni interpersonali, dimostrando di sapere includere e coinvolgere anche le compagne e i compagni maggiormente introversi. In particolare si sottolinea la capacità delle studentesse e degli studenti di valorizzare le diversità. Il rapporto tra il gruppo classe e i docenti è stato caratterizzato da una certa diffidenza durante il terzo anno, è migliorato nel corso degli ultimi due anni e si è consolidato un legame di reciproca fiducia e ascolto, fondamentale ai fini del lavoro svolto. Le attività didattiche laboratoriali e gli approfondimenti su specifiche tematiche, le attività legate ai

PCTO e i viaggi di istruzione hanno contribuito a rafforzare il clima di dialogo e rispetto reciproco.

La classe ha assunto nel corso delle attività didattiche un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso, dimostrando discreto interesse e passione per le diverse tematiche disciplinari affrontate. Il grado di autonomia nello studio e nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica del gruppo classe si è gradualmente incrementato nel corso del triennio. Attività quali i lavori di gruppo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione hanno contribuito a rafforzare lo spirito di confronto dialettico e la capacità di ascolto dell'altro e di conoscenza del sé.

In relazione al profitto, si evidenzia una situazione di sostanziale omogeneità per quanto concerne i tre quarti del gruppo classe, che dimostra di raggiungere un livello complessivamente discreto nella maggior parte delle discipline. Non mancano singoli casi che si sono distinti per il raggiungimento di un livello molto buono in molte discipline; si segnala, infine, la presenza di un ristretto gruppo che presenta tuttora specifiche fragilità nell'area linguistica (ciò si evince in particolare nella produzione scritta) e logico-matematica e un metodo di studio inefficace. Nel complesso gli studenti raggiungono risultati maggiormente soddisfacenti nelle discipline di indirizzo, dimostrando buone capacità. Rispetto alle stesse gli studenti possiedono capacità tecnico-creative molto buone e una buona autonomia.

Per quanto concerne la presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari, è predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'Esame.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- RAFFORZAMENTO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E PROGETTUALI;
- VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA;
- PARTECIPAZIONE RESPONSABILE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE E ALLA VITA SCOLASTICA;
- POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE, DELLE OCCASIONI DI CONFRONTO E DELL'AIUTO RECIPROCO;
- CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO PROCESSO DI APPRENDIMENTO;
- USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEL TEMPO, DEGLI SPAZI E DEGLI STRUMENTI DI LAVORO;
- RAFFORZAMENTO DEL DIALOGO CON I DOCENTI E DI RELAZIONI COSTRUTTIVE FRA STUDENTI;
- CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA AL FINE DI INFONDERE IL PRINCIPIO DI CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI;

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare-trasversale nelle varie discipline;
- del valore dell'interdisciplinarietà.

- **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti; interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- saper esporre i contenuti acquisiti.

- **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, della comunicazione

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura, commento e discussione critica di testi, esercitazioni teoriche e pratiche, attività laboratoriali e progettuali, videolezioni;
- laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi e multimediali con software specifici, tablet e hardware di memoria con file di immagini e testi come supporto durante le prove grafico/pratiche, libri di testo, testi specialistici, saggi critici, riviste specializzate, cataloghi, siti internet specialistici.

- **Tempi:**

- per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno;
- il recupero delle insufficienze del trimestre è stato svolto con verifica entro il mese di Marzo.

- **Spazi:**

- attività in aula;
- attività nei laboratori di indirizzo della scuola;
- attività esterne alla scuola: mete e siti culturali delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione svolti, tra le quali si ricordano le più significative: Campo di Concentramento di Fossoli (MO); Campo di concentramento della Risiera di Sabba di Trieste; Museo Ebraico di Trieste Biblioteca Civica Gambalunga di Rimini; Museo della Città Tonini di Rimini; Musei di San Domenico di Forlì; Museo MUSAS di Santarcangelo di Romagna.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche 1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	F I L O S O F I A	S T D E L L' A R T E	D I S C P I T T O R I C H E	L A B F I G U R A Z	S C I M O T O R I E	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X										
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti				X		X					
Quesiti a risposta singola							X				
Quesiti a risposta multipla											
Verifiche orali	X	X		X	X	X	X				
Sviluppo di progetti	X	X						X			
Attività di laboratorio	X	X									
Sviluppo di relazioni								X			
Analisi e interpretazione di un testo per progettazione								X			

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE PITTORICHE	06-07-08/05 /2025	18 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTI	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

▪ Uscite didattiche:

A.s. 2024-2025:

- Uscita didattica mattutina presso la Biblioteca Civica Gambalunga di Rimini per il laboratorio sulla stampa di epoca fascista e presso il Museo della Città Tonini di Rimini per una lezione di approfondimento sulla seconda guerra mondiale a Rimini e sulla Liberazione della città.
- Uscita didattica serale presso il Teatro Galli di Rimini per la visione dello spettacolo *La coscienza di Zeno* di e con Alessandro Haber, tratto dall'omonimo romanzo di Italo Svevo.
- Uscita didattica serale presso il Teatro Galli di Rimini per la visione dello spettacolo *Il caso Jekyll* di e con S. Rubini e D. Russo.
- Uscita didattica di un'intera giornata a Bologna per la visita al Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli.
- Uscita didattica mattutina nel Giorno della Memoria presso il Teatro degli Atti di Rimini per la visione dello spettacolo *Impronte dell'Anima* di G. De Martis e A. Viganò sull'operazione T4 attuata dal regime nazista dal 1939 al 1943.
- Uscita didattica mattutina presso i Musei di San Domenico a Forlì per la visione della mostra *Il ritratto dell'artista*.

A.s. 2023-2024:

- Uscita didattica mattutina presso il Cinema Settebello di Rimini per la visione del film *C'è ancora domani* di e con P. Cortellesi.
- Uscita didattica serale al Teatro Galli di Rimini per la visione dello spettacolo *La locandiera* di Goldoni, con S. Bergamasco.
- Uscita didattica mattutina presso la Biblioteca Civica Gambalunga di Rimini per il laboratorio sull'*Encyclopedie* e presso il Museo della Città Tonini di Rimini per una lezione di approfondimento sulla diffusione dell'Illuminismo a Rimini nel Settecento.

▪ Viaggi d'istruzione:

A.s. 2024-2025:

- Viaggio di istruzione in Costa Azzurra, con visita delle città di Nizza, Cannes, Antibes e dei principali monumenti storici presenti in esse. Visita al Musée Picasso di Antibes. Periodo: dal 28/04 al 02/05 (cinque giorni e quattro notti).

A.s. 2023-2024:

- *I luoghi italiani della Shoah*. Viaggio della Memoria a Fossoli (MO) e Trieste. Durata: tre giorni e due notti. L'attività didattica è stata organizzata dai docenti Consiglio di Classe in collaborazione con i membri della Fondazione Fossoli e della Comunità Ebraica di Trieste.

▪ **Partecipazione a progetti:**

A.s.2024-2025:

- *Percorsi di legalità*. Progetto realizzato dall'Associazione Italiana Magistrati.

A.s. 2023-2024:

- Corso di orientamento universitario- Università di Bologna Alma Mater Studiorum.
- Giustizia riparativa, con i volontari dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

A.s. 2022-2023:

- *Love is... in Serpieri*- Azienda AUSL dell'Emilia Romagna.

Inoltre, alcuni studenti hanno partecipato ai corsi di formazione linguistica B1 e B2 (PET e First), al soggiorno studio di due settimane a Dublino e al progetto di Educazione alla Memoria promosso dal Comune di Rimini e dall'Istituto Storico della Resistenza di Rimini: due studentesse della classe, a coronamento di tale esperienza, sono state selezionate e hanno preso parte al viaggio della Memoria conclusivo del progetto a Monaco, Dachau e Norimberga.

Corsi - Incontri - Orientamento:

A.s. 2024-2025:

- Conferenza ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo).
- *Percorsi di legalità*. Progetto realizzato dall'Associazione Italiana Magistrati.
- Uscita di un'intera giornata a Bologna per la visita al Museo della Comunicazione e del Multimediale di G. Pelagalli.
- Uscita didattica mattutina presso i Musei di San Domenico a Forlì per la visione della mostra *Il ritratto dell'artista*.
- Restauro pittorico e tutela dei beni culturali.
- Approfondimento su aspetti inerenti all'Articolo 9 della Costituzione: tutela del patrimonio culturale e artistico dello Stato.
- Uscita didattica mattutina presso la Biblioteca Civica Gambalunga di Rimini per il laboratorio sulla stampa di epoca fascista e presso il Museo della Città Tonini di Rimini per una lezione di approfondimento sulla seconda guerra mondiale a Rimini e sulla Liberazione della città.

Inoltre le studentesse che hanno partecipato al Viaggio della Memoria promosso dal Comune di Rimini e dall'Istituto Storico della Resistenza di Rimini, attraverso un'attività di *peer to peer*,

svolta nella propria classe e nelle classi 3R e 4R, hanno relazionato l'esperienza da loro svolta e dibattuto con i gruppi classe le tematiche in essa emerse.

A.s. 2023-2024:

- Corso di orientamento universitario- Università di Bologna Alma Mater Studiorum.
- Conferenza con Associazione Rompi il Silenzio sul tema del femminicidio e della violenza di genere.
- *Musei e simbologie: dalla caveja alle icone dei santi*. Progetto svolto in collaborazione con Focus Fondazione Culturale Santarcangelo.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Arti e regime. I grandi maestri contro il regime. Paul Klee: *"Caricatura di Hitler"* e *"Radiato dalla lista"*. Pablo Picasso: *"Guernica"*. Il coraggio della denuncia. La reazione di Käthe Kollwitz: *"La morte e i bambini"*. La reazione di John Heartfield: *"Adolfo, il superuomo ingoia oro e vomita sciocchezze"*. Il recupero del sacro. Marc Chagall: *"La crocifissione in bianco"*.
- L'arte degenerata e la mostra Arte Degenerata (*copertina del catalogo della mostra*). La denuncia di Paul Nash: *"Segui il Furër sopra le nevi"*. La denuncia di Edith Birkin e l'esperienza presso il ghetto di Łódź e il campo di concentramento di Auschwitz: *"Campo di gemelli, Auschwitz"*. La denuncia di Corrado Cagli: *"Buchenwald"*. La pittura come forma di resistenza. Carlo Levi: *"Donne morte" (Il lager presentato)* a confronto con la fotografia di Margaret Bourke - White *"Buchenwald"*. Il concetto di libertà: articolo 13 della Costituzione Italiana.
- I principali genocidi del Novecento: Shoah, genocidio degli Armeni, genocidio degli Herero. Il riconoscimento da parte dell'ONU del genocidio quale reato di diritto internazionale e l'istituzione della Commissione per la Prevenzione e la Repressione del delitto di genocidio.
- Approfondimento e problematizzazione di alcuni articoli tratti dalla prima parte della Costituzione Italiana: Principi fondamentali.
- Approfondimento sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: conservazione, tutela, valorizzazione dei beni artistici, culturali, ambientali.
- Restauro pittorico e tutela dei beni culturali.
- La persecuzione degli intellettuali dissidenti durante i regimi fascisti in Europa.
- I media al servizio del potere. L'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa attuato dai regimi fascisti in Europa. Come approfondimento viene svolta l'uscita didattica mattutina presso la Biblioteca Civica Gambalunga di Rimini per il laboratorio sulla stampa di epoca fascista
- Il Quotidiano in Classe. Lettura, analisi, sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche nazionali e internazionali.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'energia nucleare
- La comunicazione di ieri, la comunicazione di oggi: dalle onde radio di Marconi al computer. Visita guidata al Museo Pelagalli di Bologna
- Educazione alla salute
- Il Quotidiano in Classe. Lettura, analisi, sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche nazionali e internazionali.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- La veridicità delle fonti nei processi di comunicazione.
- Il Quotidiano in Classe. Lettura, analisi, sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche nazionali e internazionali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); si specifica che alcuni di questi percorsi sono stati svolti dall'intero gruppo classe, altri solo da singoli studenti.

Titolo del percorso: ZÒON POLITIKÒN 2030

- Periodo: a.s. 2024/2025
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Focus Fondazione Culturale Santarcangelo
- Luogo dello svolgimento: MUSAS Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna)
- Discipline coinvolte: Discipline Pittoriche.

Titolo del percorso: CORSO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Luogo dello svolgimento: aula scolastica
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: MUSEI E SIMBOLOGIE: DALLA CAVEJA ALLE ICONE DEI SANTI

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 69 ore
- Ente esterno: Focus Fondazione Culture Santarcangelo
- Luogo dello svolgimento: parte delle ore sono state svolte in aula e parte presso MUSAS e il deposito del MET (Museo degli Usi e Costumi della gente di Romagna)
- Discipline coinvolte: Discipline Pittoriche, Laboratorio della Figurazione Pittorica e Storia dell'Arte.

Titolo del percorso: LOTTA AL CYBERBULLISMO

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 16 ore
- Ente esterno: SYNERGIE.
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: GESTIONE E ORIENTAMENTO DEL MONDO VIRTUALE

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: ACLI provinciali RIMINI APS.
- Luogo dello svolgimento: online
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: FEDERCHIMICA

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Federchimica.
- Luogo dello svolgimento: online
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: GRUPPO A2A

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 40 ore
- Ente esterno: Civicamente SRL, società benefit
- Luogo dello svolgimento: online
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare
- Svolto da una studentessa

Titolo del percorso: YOUTH EMPOWERED COCA-COLA

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 25 ore
- Ente esterno: Civicamente SRL, società benefit.
- Luogo dello svolgimento: online.
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: ECONOMIA CIVILE

- Periodo: a.s. 2023/2024
- Durata: 21 ore
- Ente esterno: Civilmente SRL, società benefit.
- Luogo dello svolgimento: 5 ore presso il Liceo Serpieri, 6 ore online
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: VIAGGIO STUDIO A DUBLINO

- Periodo: a.s. 2022/2023
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: Lord Byron SRL.
- Luogo dello svolgimento: Dublino
- Discipline coinvolte: Inglese, Storia
- Svolto da una studentessa.

Titolo del percorso: LA SOSTENIBILE ARTE DELL'IMPEGNO

- Periodo: a.s. 2022/2023
- Durata: 50 ore
- Ente esterno: Istituto di Scienze per l'Uomo
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare
- Svolto da uno studente

Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI

- Periodo: a.s. 2022/2023
- Durata: 3 ore
- Ente esterno: Azienda ANPAL servizi SPA (Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro)
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED

- Periodo: a.s. 2022/2023
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: GOCCE DI SOSTENIBILITA'

- Periodo: a.s. 2022/2023
- Durata: 25 ore
- Ente esterno: Civicamente SRL, società benefit.
- Luogo dello svolgimento: online
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: LOVE IS... IN SERPIERI

- Periodo: a.s. 2022/2023

- Durata: 10 ore
- Ente esterno: AUSL della Romagna.
- Luogo dello svolgimento: 8 ore presso il Liceo Serpieri, 2 ore presso la sede AUSL.
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Docente	GUIDUCCI CECILIA
Disciplina	Discipline grafiche/pittoriche
Classe	5 S

Seguo questa classe nell'aspetto progettuale della materia, da tre anni e fin dall'inizio, si è presentata con un livello di preparazione e di attenzione omogeneo senza troppe diversità di elaborazione e produzione. A livello di condotta, la classe si è rivelata molto rumorosa, distratta ma ha portato avanti le attività rispettando i tempi e le modalità di consegna.

Durante il triennio, si sono affrontate situazioni di difficoltà al dialogo, nonostante ciò, la crescita personale e scolastica dei discenti, è risultata discreta. Solo nell'ultimo periodo, nonostante le difficoltà che l'Istituto ha dovuto affrontare, si è riusciti ad instaurare un clima moderato e sereno per svolgere bene l'attività di insegnamento/apprendimento.

All'interno delle attività proprie della disciplina, che spaziano dall'aspetto concettuale a quello pratico, tutta la classe è maturata arrivando a muoversi in autonomia e raggiungendo risultati buoni. Un buon numero di discenti emerge per qualità artistiche e originalità nello sviluppo dei progetti.

L'apprendimento del metodo progettuale ha costituito un costante punto di riferimento per lo sviluppo delle tematiche in coerenza allo sviluppo della personale criticità all'interno di una produzione artistica.

I percorsi curriculari, sono stati individuati, seguendo un criterio di apprendimento, di potenziamento e di sperimentazione. Le tematiche scelte nel corso dei due anni sono inerenti alle richieste dei programmi ministeriali, con particolare attenzione allo sviluppo della classe. Si sono trattate tematiche di diversa natura, dall'argomento storico a quello più astratto, spostando l'attenzione dal mero decorativismo all'aspetto più concettuale e artistico. La classe ha inoltre sviluppato l'aspetto espositivo verbale del proprio lavoro e la capacità di ricerca delle fonti d'argomento. Ogni discente ha affrontato, le problematiche delle proprie scelte espressive, dell'autonomia e dell'organizzazione dei mezzi, confrontandosi nei limiti della propria personalità, con le diverse problematiche della Disciplina e comprendendone le difficoltà e le proprie potenzialità.

La classe ha realizzato con successo delle tavole grafiche, sintesi di un progetto sulle antiche caveje rurali, realizzate per un progetto PCTO e che sono state esposte con successo, al MET di Santarcangelo.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Utilizzare il disegno e le tecniche di rappresentazione, nelle varie fasi dell'ideazione e della realizzazione definitiva dell'opera.

Utilizzare audiovisivi e strumentazioni multimediali per la ricerca di fonti, per elaborazioni d'immagini e per l'archiviazione di elaborati.

Motivare le scelte progettuali ed espressive con dettagli e campionature.

Consolidare i sistemi di rappresentazione della prospettiva intuitiva.

Consolidare il disegno inteso come linguaggio finalizzato all'elaborazione di tipo narrativo, figurativo, astratto e concettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento adottate sono state: la lezione frontale nel momento della lettura e decodificazione del testo del progetto; la lezione argomentata sul lavoro degli studenti in fase di acquisizione dei dati; la lezione individuale durante il percorso progettuale di ogni singolo discente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La classe ha usufruito di IPAD forniti dalla scuola, Mac e software di elaborazione e ritocco delle immagini come Procreate, Photoshop per sviluppare anche in modalità digitale fasi del progetto e/o il definitivo.

Ha fatto, un uso costante di fotocopiatrici, chiavette USB e stampanti scolastiche per le ricerche e gli approfondimenti monografici da riportare sulle tavole nella fase preliminare del progetto.

Per la fase di ricerca sono stati messi a disposizione anche testi presenti in aula di diversi argomenti, testi della biblioteca scolastica e cartelle di raccolta immagini sul desktop del computer della scuola, archiviate dalla classe, durante gli anni scolastici.

La classe, inoltre, ha sviluppato il proprio percorso creativo, durante l'esecuzione delle tavole progettuali, accompagnato e aiutato anche dall'ascolto di musica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche della disciplina, sono gli elaborati stessi, realizzati durante l'anno scolastico, in forma di progetti su tema dato.

Il processo di apprendimento e di applicazione è stato monitorato in itinere con continue revisioni e correzioni e durante l'esposizione in fase di valutazione, da parte del discente, del proprio progetto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Liceo artistico statale "A. Serpieri"

Indirizzo arti figurative

Discipline grafiche/pittoriche

Classe 5°S

anno scolastico

2024/2025

Prof. Cecilia Guiducci

La classe ha mantenuto un atteggiamento sufficientemente consono e responsabile all'attività scolastica, infatti, a livello di condotta, la classe si è rivelata rumorosa ma complessivamente operativa. All'interno delle attività proprie della disciplina, che spaziano dall'aspetto concettuale a quello pratico, gran parte della classe è maturata arrivando a muoversi in autonomia e raggiungendo risultati buoni.

Competenze didattiche raggiunte

Gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi.

Analizzare gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi della disciplina.

Individuare strumenti e materiali con consapevolezza ed utilizzare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.

Analizzare la produzione pittorica del Patrimonio Artistico in funzione delle esigenze didattiche individuali.

Gestire l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale.

Acquisire la capacità di muoversi in modo trasversale e interdisciplinare, nella acquisizione di dati per la conoscenza e l'analisi del tema richiesto

Approfondire l'aspetto concettuale del progettare.

Imparare l'esposizione corretta e appropriata ai fini di una adeguata e confacente relazione verbale del proprio elaborato e del proprio percorso progettuale.

Obiettivi didattici raggiunti

Utilizzare il disegno e le tecniche di rappresentazione, nelle varie fasi dell'ideazione e della realizzazione definitiva dell'opera.

Utilizzare audiovisivi e strumentazioni multimediali per la ricerca di fonti, per elaborazioni d'immagini e per l'archiviazione di elaborati.

Motivare le scelte progettuali ed espressive con dettagli e campionature.

Consolidare i sistemi di rappresentazione della prospettiva intuitiva.

Consolidare il disegno inteso come linguaggio finalizzato all'elaborazione di tipo narrativo, figurativo, astratto e concettuale.

Percorsi tematici svolti

- Il viaggio
- L'arte e l'inconscio
- Progettare un marchio
- Simbolo e creazione
- Ordine e caos
- Musica
- Tema per la prova d'esame "la leggerezza"
- L'arte è iniziata così

EDUCAZIONE CIVICA

La tematica di approfondimento di Educazione civica, si è svolta sulla decodificazione dell'articolo 9 della Costituzione Italiana per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici, storici e ambientali.

Il restauro come momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro": percorso tipo di un restauro conservativo ed estetico di un dipinto ad

olio su tela.

Verifiche e criteri di valutazione

Il processo di apprendimento e di applicazione è stato monitorato in itinere con continue revisioni e correzioni e durante l'esposizione in fase di valutazione, da parte del discente, del proprio progetto.

La valutazione finale è ottenuta dalle verifiche grafico-pittoriche seguendo gli indicatori della griglia di valutazione, ma anche tenendo conto della puntualità nelle consegne, dell'uso corretto degli strumenti di lavoro, della situazione di partenza dell'alunno, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei progressi conseguiti.

Il processo di valutazione sarà conseguente a una costante e attenta osservazione del processo di insegnamento/apprendimento. Il giudizio si atterrà ai criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di classe:

- rapporto fra livello di partenza e risultati raggiunti
- capacità di recupero personale
- regolarità nella presenza e nell'impegno
- autonomia nell'attività personale di lavoro
- puntualità nelle consegne
- partecipazione attiva anche agli sportelli e attività extracurricolari.

La valutazione finale è ottenuta dalle verifiche grafico-pittoriche seguendo gli indicatori della griglia di valutazione

Sono contemplati nella programmazione, i contenuti minimi definiti nelle intese didattiche.

Sono valutate prove di verifica, gli elaborati, realizzati durante il percorso di studio e i tempi verranno assegnati a seconda dell'esercizio.

Rimini 15/05/2025

Prof.ssa Cecilia Guiducci

Docente	Prof.ssa Barbara Rastelli
Disciplina	Matematica e Fisica
Classe	5 [^] S

L'insegnamento di Matematica e Fisica nella classe 5S è stato affidato alla stessa docente a partire dal terzo anno, momento in cui si è costituito il gruppo classe. I livelli di partenza si sono rivelati nel complesso omogenei e la maggior parte degli studenti ha mostrato fin da subito interesse per le attività proposte, dimostrando un'adeguata preparazione di base in relazione ai contenuti del biennio. Anche coloro che presentavano iniziali difficoltà, legate a una limitata padronanza delle strutture algebriche o a incertezze nell'analisi dei problemi e nella formulazione di strategie risolutive, sono stati motivati a migliorare il proprio impegno, grazie anche al clima sereno e collaborativo instauratosi in classe.

Nel corso del triennio si è osservato un progressivo miglioramento sia nel metodo di studio sia nella capacità di collaborazione tra pari. Le lezioni hanno rappresentato occasioni di confronto costruttivo, favorendo il dialogo educativo tra docente e studenti e incoraggiando una partecipazione attiva e consapevole. In particolare, nello studio della Fisica si è rilevato un progresso significativo nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'approccio riflessivo alla risoluzione degli esercizi.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso, contribuendo a creare un ambiente sereno in cui ciascuno ha potuto esprimere con libertà domande, riflessioni e curiosità personali. Con il tempo, è maturata una maggiore capacità di osservazione e deduzione; ciò si è evidenziato soprattutto nello studio dei fenomeni legati alla luce e al colore, che ha suscitato interesse trasversale, con riferimenti spontanei al mondo della fotografia, dell'arte e del cinema.

In questo contesto sono state proposte attività di gruppo volte all'approfondimento disciplinare e alla costruzione di collegamenti interdisciplinari. Tra le esperienze più significative si segnala la visita al Museo Pelagalli di Bologna, durante la quale gli studenti, guidati dallo stesso Pelagalli, hanno potuto ripercorrere l'evoluzione degli strumenti di comunicazione, dalle invenzioni di Guglielmo Marconi fino all'epoca moderna.

Per quanto riguarda la Matematica, il profitto complessivo della classe risulta discreto. Alcuni alunni, più assidui e costanti nello studio, affrontano gli esercizi con consapevolezza e autonomia, raggiungendo livelli di preparazione buoni o molto buoni. Un numero limitato di studenti, che presenta fragilità nella preparazione di base e nello studio individuale, incontra ancora difficoltà nel calcolo algebrico, che rappresenta il principale ostacolo. Tuttavia, attraverso momenti di rallentamento didattico e interventi di recupero mirati, anche questi alunni sono riusciti a conseguire risultati complessivamente sufficienti.

In Fisica, gli esiti sono nel complesso buoni: gli studenti hanno dimostrato di saper rielaborare i contenuti in modo organico e di saperli comunicare con un linguaggio generalmente appropriato.

In vista dell'Esame di Stato, la classe 5S si presenta nel complesso con una preparazione discreta in Matematica e buona in Fisica. La maggior parte degli studenti ha sviluppato una

sufficiente padronanza dei contenuti fondamentali e dimostra una discreta capacità di applicazione delle conoscenze, soprattutto se guidata. Alcuni alunni, più autonomi e metodici, si distinguono per la chiarezza espositiva e per la maturità nell'analisi dei problemi, raggiungendo livelli di preparazione più che soddisfacenti.

Le difficoltà, laddove presenti, riguardano prevalentemente la gestione autonoma del calcolo algebrico e l'organizzazione del pensiero logico, ma non compromettono il raggiungimento degli obiettivi minimi. Il comportamento sempre corretto, la partecipazione attiva e l'abitudine al lavoro collaborativo costituiscono elementi favorevoli per affrontare con serenità e consapevolezza la prova orale dell'Esame.

I programmi sono stati sviluppati, nel complesso, secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Tuttavia, a causa della riduzione del tempo effettivamente disponibile — dovuta a festività, alla gita scolastica e alla partecipazione a incontri durante l'orario curricolare — in Matematica non è stato possibile approfondire lo studio dei teoremi relativi alle derivate. In Fisica, invece, il tema del magnetismo è stato trattato limitatamente alla presentazione del fenomeno magnetico e alle esperienze di interazione tra magneti e corrente elettrica.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Finalità educative generali:

- *Rispetto per la realtà*, come dato che provoca l'interesse della persona e la sollecita alla ricerca del suo significato;
- *Razionalità*, come strumento per comprendere il reale;
- *Rigore*, come strumento di descrizione;
- *Criticità*, come strumento di verifica.

Obiettivi formativi di **matematica**:

- Utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti;
- Consapevolezza e sicurezza nell'utilizzo del linguaggio specifico;
- Individuazione e costruzione di relazioni, funzioni e strategie risolutive;
- Organizzazione e autonomia nello studio;
- Capacità di analisi e sintesi.

Obiettivi formativi di **fisica**:

- Comprensione e utilizzo del metodo sperimentale;
- Utilizzo di un linguaggio corretto e sintetico;
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali attraverso l'individuazione degli elementi significativi e dei legami tra premesse e conseguenze;
- Capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
- Conoscenza del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni di tipo frontale e dialogate per introdurre, consolidare e verificare i contenuti trattati;
- problem-solving;
- attività di recupero in itinere attraverso la schematizzazione dei contenuti e lo svolgimento di esercizi (matematica) alla lavagna da parte degli alunni, senza valutazione

Matematica

Il metodo didattico adottato ha avuto l'obiettivo di sviluppare e consolidare le conoscenze pregresse attraverso la riflessione critica sui passaggi fondamentali del ragionamento matematico. Quando le condizioni lo hanno consentito, gli argomenti sono stati proposti come approfondimento di concetti già affrontati oppure come occasioni per la risoluzione di problemi specifici.

Nel corso del quinto anno, particolare attenzione è stata dedicata allo studio dell'analisi matematica, che ha permesso di mettere in relazione gli aspetti grafici e geometrici con quelli algebrici, promuovendo un approccio logico-deduttivo. Considerato il limitato numero di ore settimanali (2 ore) e la natura dell'indirizzo di studi, si è scelto di consolidare gli apprendimenti attraverso l'osservazione di grafici e l'analisi dell'andamento di funzioni (algebriche razionali intere e fratte, e trascendenti non goniometriche), evitando lo svolgimento di calcoli algebrici particolarmente complessi.

Lo studio formale della teoria, presentata in forma semplificata e priva di dimostrazioni, è stato introdotto successivamente alla comprensione concettuale, con l'intento di favorire l'acquisizione del linguaggio disciplinare in modo graduale e consapevole.

Nell'ultima parte dell'anno, in vista della prova orale dell'Esame di Stato, si è dato spazio all'analisi delle caratteristiche dei grafici, sostenuta da un riferimento essenziale ai concetti teorici di base.

Fisica

L'insegnamento della fisica ha privilegiato l'acquisizione dei contenuti fondamentali e l'uso appropriato del linguaggio scientifico. Durante il terzo e il quarto anno, all'attività espositiva sono stati affiancati esercizi di varia tipologia (problemi, test a scelta multipla), mentre in preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato sono state proposte esclusivamente domande aperte, finalizzate alla rielaborazione dei concetti attraverso esempi concreti.

Le lezioni hanno preso avvio da situazioni reali o da esperienze laboratoriali, con l'obiettivo di guidare gli studenti, mediante l'applicazione del metodo scientifico, alla comprensione delle cause e degli effetti dei fenomeni fisici.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
Fisica Bocci-Malegori- Milanesi-Toglia Pensare con la fisica Petrini
Matematica Sasso Colori della matematica mod. O ed. azzurra Petrini
- Appunti e schemi sviluppati dalla docente alla lavagna.
- Utilizzo della calcolatrice grafica per verificare la correttezza dei grafici ottenuti nello studio di una funzione
- Filmati relativi a esperienze laboratoriali e ai contenuti di fisica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Matematica:

- **Verifiche formative:** tramite la correzione degli esercizi assegnati.
- **Verifiche sommative:** Prove scritte di due tipologie:
 - lettura dei dati a partire da un assegnato grafico di funzione: descrizione del dominio, delle simmetrie, del segno e delle intersezioni con gli assi cartesiani, degli asintoti, della discontinuità, dell'andamento crescente e decrescente, riconoscimento dei punti di massimo, minimo e flesso;
 - classico "studio di funzione" per via algebrica scandendo punto per punto le richieste al fine di raggiungere il grafico della funzione. Gli esercizi non hanno richiesto procedure di calcolo impegnative, viste le difficoltà operative di parte degli alunni e la relativa lentezza.

È stato concesso l'uso della calcolatrice non programmabile a tutti gli alunni e la consultazione di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi con DSA/BES.

La durata media di ciascuna prova scritta è stata di 90 minuti.

Prove orali: richieste simili alle prove scritte mirate anche alla valutazione della capacità espositiva.

Sia le prove scritte che quelle orali concorrono a formare un'unica valutazione fin dal primo trimestre.

- I **criteri di valutazione** usati sono stati concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri sono stati pertanto calibrati sulla varietà delle competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

In sintesi, le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei nuclei fondanti e capacità di coglierne gli elementi essenziali
- proprietà nell'esposizione
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito e di sapere operare nonostante qualche approssimazione nella terminologia ed errori di calcolo non significativi. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

Fisica:

- **Verifiche formative:** soprattutto tramite la ripetizione dei concetti e la visione commentata di video-lezioni proposte dal sito della casa editrice dei libri di testo o da siti scientifici;
- **Verifiche sommative:** interrogazioni orali con domande aperte atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli alunni rispetto al programma svolto. Si è concesso l'uso di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi con DSA/BES.
- **I criteri di valutazione** usati sono stati concordati nelle intese didattiche.

In sintesi, le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei fenomeni e capacità di coglierne gli elementi essenziali
- proprietà nell'esposizione
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito pur in presenza di qualche approssimazione poco rilevante nella terminologia. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

Per la **valutazione finale di entrambe le discipline** gli elementi fondamentali saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

RIMINI, 08/05/2025

Prof.ssa Barbara Rastelli

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

- **Funzioni algebriche e trascendenti:** classificazione; dominio di una funzione algebrica razionale e trascendente (non goniometrica); codominio di una funzione osservandone il grafico; simmetrie di una funzione: pari o dispari; studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani.
- **Limiti di funzione:** rappresentazione grafica e lettura grafica del limite di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito e ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro di una funzione. Calcolo di limiti; limiti che si presentano in forma indeterminata (raccoglimento del grado massimo e scomposizione).
- **Continuità:** funzioni continue in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione; applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- **Derivate:** rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata di una funzione e significato geometrico; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; calcolo della derivata di una funzione in una variabile (algebriche razionali, logaritmiche naturali ed esponenziali con base e). Algebra delle derivate: derivata di funzioni elementari, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente, derivata di semplici funzioni composte.
- **Applicazioni del concetto di derivata:** funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione; punti stazionari; determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile; concavità e convessità di una curva; determinazione dei flessi.
- **Studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta**
- **Studio di semplici funzioni logaritmiche naturali ed esponenziali**
 1. determinazione dell'insieme di definizione della funzione;
 2. riconoscimento di eventuali simmetrie;
 3. ricerca degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi cartesiani;
 4. studio del segno della funzione;
 5. calcolo dei limiti della $f(x)$ per x tendente agli estremi dell'intervallo di definizione e determinazione degli eventuali asintoti; classificazione di eventuali discontinuità;
 6. studio del segno della derivata: determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente e di eventuali punti stazionari;

7. studio della derivata seconda: determinazione degli intervalli in cui la curva volge la concavità verso l'alto e verso il basso e di eventuali punti di flesso;
8. studio della derivata seconda: determinazione degli intervalli in cui la curva volge la concavità verso l'alto e verso il basso e di eventuali punti di flesso;
9. determinazione dell'equazione di una retta tangente alla funzione in un suo punto;
10. grafico della funzione.

Non sono stati affrontati specifici contenuti interdisciplinari.

Libro di testo: Colori della Matematica ed. Azzurra Mod. O L. Sasso ed. PETRINI

RIMINI, 08/05/2025

Prof.ssa Barbara Rastelli

PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

- Le onde meccaniche e il suono: onde trasversali e longitudinali_ onde periodiche_ onde sonore_ la riflessione e l'effetto Doppler_ interferenza e diffrazione;
- La luce e l'ottica fisica: natura della luce e proprietà_ la riflessione e lo specchio piano_ gli specchi sferici_ la rifrazione e la riflessione totale_ le lenti_ la natura ondulatoria della luce_ l'occhio e la vista (*educazione civica*);
- La legge di Coulomb: la carica elettrica_ conduttori e isolanti_ induzione elettrostatica e polarizzazione_ la legge di Coulomb;
- Il campo elettrico e il potenziale elettrico: il campo elettrico_ la misura e la rappresentazione del campo elettrico_ i campi e le forze a distanza_ l'energia potenziale elettrica di due corpi_ la differenza di potenziale;
- La corrente elettrica: l'intensità di corrente elettrica e verso della corrente_ le leggi di Ohm_ effetto Joule;
- Il campo magnetico: magneti e campo magnetico_ campo magnetico terrestre_ interazione magnete e corrente elettrica: le esperienze di Oersted, Ampère, Faraday;
- La fisica subatomica e la radioattività: struttura del nucleo e forza nucleare_ la fissione e la fusione nucleare_ il reattore nucleare;
- Il Manifesto Einstein-Russel (*educazione civica*)

Non sono stati affrontati specifici contenuti interdisciplinari.

Libro di testo: Bocci-Malegori- Milanese-Toglia Pensare con la fisica Petrini

RIMINI, 08/05/2025

Prof.ssa Barbara Rastelli

Docente	Daniele Missiroli
Disciplina	Religione
Classe	5S

Ho percorso solo questo anno scolastico con la classe, ma ho avuto modo di realizzare un bel cammino con loro, e di accorgermi della loro ricchezza, ridimensionata solo dal non poter godere dell'intera classe, perché circa metà degli studenti non si avvalgono dell'ora di religione. Soprattutto ho avuto modo di apprezzare il loro interesse e coinvolgimento, la capacità critica e l'intensità nell'andare in profondità su argomenti e questioni non banali che abbiamo affrontato lungo l'anno.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tre ordini di obiettivi hanno caratterizzato l'anno di insegnamento di religione:

- Culturali: trasmettere elementi di conoscenza facenti parte il patrimonio religioso non solo europeo e cattolico, incrociandolo con elementi afferenti ad altre discipline (filosofia, letteratura, fisica ed altre scienze, psicologia, arte) e ad ogni lezione con una chiave di lettura musicale, al fine di affinare la sensibilità di lettura del nostro sapere attraverso le espressioni artistiche (musicali ma anche cinematografiche)
- Spirituali: ci si è prefisso l'esplicito obiettivo di indagare e accrescere lo spazio di conoscenza del sé, le domande che ci abitano, il senso della vita, il rapporto con la nostra interiorità, desideri, paure, proiezioni. Si è inteso lo spirito, pertanto, quella componente della persona in cui risiede la ricerca di senso, prettamente rivolta alla propria interiorità e alla propria crescita, allo svelare i significati profondi.
- Relazionali: un'ora che potesse anche fungere come opportunità di condivisione per migliorare la relazione tra studenti e col docente.

METODOLOGIE e STRUMENTI DIDATTICI

Contenuti video, musicali, cinematografici; lezioni frontali e spiegazioni partecipate; interrogazione e condivisione su elementi del percorso attraverso contributi scritti e/o orali; pratiche meditative.

PROGRAMMA SVOLTO

L'anno è stato improntato su una profonda RICERCA DI SENSO e di modalità e strumenti per affrontare la vita, integrando *corpo*, *spirito* e *mente* alla luce dei valori dell'**amare**, del **credere**, dello **sperare**.

A partire dal *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, che mina alla radice il senso della vita, il percorso si è proposto di ricercarlo e ricostruirlo alla luce delle tre grandi astrazioni su cui ruota tanta vita dell'umano: **Amore**, **Morte**, **Tempo**. Lo spunto è stato suscitato dalla visione del film *Collateral Beauty* - David Frankel, 2016.

Amore è stato inquadrato sotto le tre linee di Eros, Filia e Agape, leggendovi l'amare se stessi, amare l'altro, amare il tutto, la vita, Dio. Si è arricchita l'esperienza con la condivisione di visioni ed esperienze personali. Al termine si è approfondita la figura di Martin Luther King come testimone di un amore gratuito, nella lotta non violenta per i diritti civili.

La Morte è stata presentata come ineffabile, eppure esperienza non sperimentabile da cui scaturisce il pensiero religioso al principio della storia umana. Analizzata nella percezione nostra come **finis**, e quindi fine, confine e *fine* nel significato di obiettivo, scopo. Ma tuttavia ignota e in conoscibile: seppure in tutta la storia dell'umanità si sia creduto in tantissime forme di aldilà, nessuno può indagare e conoscere cosa segua la morte. Però la possiamo sperimentare in modo secondario, nella morte di persone vicine, nel fallimento, nella fine di storie che ci riguardano, in ogni scelta, dove muore una possibilità di essere. E quindi possiamo *imparare a risuscitare* (Igor Sibaldi) . Attraverso il credere. In noi stessi, nell'altro, nell'assoluto, in Dio. Sono seguite la teoria e la pratica della meditazione come esperienza del credere e del conoscere se stessi in profondità per trovare il proprio centro spirituale.

Il Tempo, visto nelle accezioni oggettive e soggettive, come Kronos e Kairos, è trascendibile nella dimensione dell'Aion, Eone, come percezione del tempo al di fuori del tempo, nelle esperienze di massima realizzazione di sé. La qualità dello stare nel tempo è stata

inquadrata nella Speranza, non come virtù di un ingenuo ottimismo, ma come sapienza che il tempo, nel suo fluire porta sempre ad una luce dopo la tenebra, ad una primavera dopo l'inverno.

Il percorso si conclude ricapitolando davanti all'Inno all'Amore di 1Cor 13 come Fede, Speranza e Amore siano le tre dimensioni che possano dare pienezza ad una vita che cerca la sua verità, la sua realizzazione e infine con la lettura dell'Infinito di Leopardi, come opportunità di integrazione tra il *qui* e l'*oltre*.

Rimini, 8 / 5 / 2025

Daniele Missiroli

Docente	Giovanni Pannacci
Disciplina	Filosofia
Classe	5S

La classe è stata da me seguita per tutto il triennio, pertanto non si sono verificate discontinuità didattiche, né è stato necessario recuperare lacune pregresse. Gli studenti hanno mostrato fin dal primo anno un discreto interesse per la filosofia. Non si rilevano particolari criticità negli apprendimenti, il profitto raggiunto dalla classe è buono.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze:

Conoscenza degli autori e delle più importanti scuole filosofiche da Schopenhauer al secondo novecento.

Possesso del linguaggio idoneo a esprimere i concetti filosofici; acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati.

Competenze:

pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici; saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando concetti e problemi fondamentali; saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale.

Capacità:

capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato; acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate a interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale; impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato presentato contestualmente al periodo storico, al fine di permettere a studenti e studentesse di effettuare una chiara collocazione temporale. Ogni aspetto filosofico affrontato è stato messo in relazione con quanto precedentemente studiato, al

fine di consentire alla classe di avere una visione quanto più possibile articolata e unitaria dello sviluppo della filosofia e della storia delle idee. Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento principale, tuttavia il docente ha proposto anche altre fonti, sia per fornire ulteriori stimoli alla riflessione filosofica, sia come approfondimento critico. Sono dunque state segnalate alla classe serie televisive, romanzi, saggi, film, conferenze reperite in rete.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Maurizio Ferraris, Laboratorio di ontologia, Il gusto del pensare Seconda edizione, La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Volume 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica nel pentamestre sono state due, una in forma orale e una in forma scritta.

Alle interrogazioni individuali sono state affiancate altre prove come dialoghi filosofici e discussioni di gruppo sugli argomenti affrontati. Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di filosofia.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma di filosofia effettivamente svolto al 15/05/2025

1. Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione." Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.
2. Dopo Hegel: destra e sinistra hegeliana, principali differenze..
3. L. Feuerbach: Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.
4. K. Marx e il materialismo storico-dialettico: la critica di Hegel e della sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. Struttura e sovrastruttura. La critica della religione e la critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. La concezione materialistica della storia. L'analisi del "Capitale" e il concetto di plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
5. Caratteri generali del Positivismo. A. Comte.
6. Darwin e la teoria dell'evoluzione
7. Lo spiritualismo e Bergson: l'origine dei concetti di "tempo" e "durata". Lo slancio vitale.
8. F. Nietzsche: La vita e le opere. Il dionisiaco e l'apollineo. L'annuncio della "Morte di Dio".
Nichilismo, eterno ritorno. Volontà di potenza, trasmutazione dei valori. Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale.
9. S. Freud: La scoperta dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. Il concetto di "libido". "L'interpretazione dei sogni". Le due topiche: Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io. Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.
10. La scuola di Francoforte. M. Horkheimer, La dialettica dell'illuminismo; Ulisse e il destino dell'occidente. T. W. Adorno, La dialettica negativa; la critica all'industria culturale; l'arte come rimedio. Marcuse, "Eros e civiltà", il principio di prestazione, "L'uomo a una dimensione"
11. Il Circolo di Vienna e Karl Popper: Verificazionismo Vs Falsificazionismo (dopo il 15 maggio)

Educazione Civica

I media al servizio del potere. La società di massa, l'industria culturale.

Rimini, 15/05/2025

Prof. Giovanni Pannacci

Docente	Sapigni Cinzia
Disciplina	Inglese
Classe	5S

Sono stata docente della classe 5S per tutto il triennio. La classe si è sempre mostrata disponibile e aperta al dialogo. Anche l'alunna certificata, che ha seguito un programma differenziato, si è integrata nella classe che si è sempre dimostrata accogliente e inclusiva. L'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico è apparso diversificato secondo le caratteristiche di apprendimento, le attitudini e l'impegno dei singoli. Alcuni studenti hanno mostrato qualche carenza nelle strutture di base della lingua, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti sia nell'esposizione scritta sia nell'esposizione orale, dove permangono talune incertezze morfosintattiche, lessicali e ortografiche dovute in prevalenza a lacune pregresse. Altri hanno sviluppato quella motivazione verso le tematiche letterarie necessaria per apprezzare lo studio della letteratura e si sono distinti per aver saputo approfondire criticamente i contenuti. Ne consegue che in termini di profitto la gran parte degli studenti ha raggiunto una preparazione sostanzialmente buona ed alcuni davvero soddisfacente, solo alcuni piuttosto mnemonica e superficiale.

La programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno è stata seguita, anche se è stato necessario apportare qualche piccola modifica.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Saper collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie;
- Esporre in modo corretto ed appropriato le conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative ai nuclei tematici trattati;
- Saper approfondire argomenti legati alle tematiche di cittadinanza e costituzione;
- Leggere un'immagine visiva collocandola nel contesto storico;
- Riconosce le convenzioni di un testo letterario o di un'opera d'arte;

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con il supporto di strumenti multimediali
- Presentazione degli autori inseriti nel loro contesto storico
- Lavori di gruppo o a coppie
- Uso di tecnologie digitali
- Approccio interdisciplinare
- Analisi guidata dei testi

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: *Performer Heritage 1* – ed. Zanichelli - *Performer Shaping Ideas 2* – ed. Zanichelli
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Smart TV

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica nel pentamestre sono state tre, una in forma orale e due in forma scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE – Age of Revolutions

- History and Culture
- The Industrial Revolution.
- The French Revolution

The Sublime

Romantic poetry

La prima generazione dei poeti romantici: W. Wordsworth e S.T. Coleridge

'A Certain Colouring of Imagination', from *Preface to the Lyrical Ballads*

William Wordsworth, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di: *Daffodils, My Heart Leaps Up, The Solitary Reaper*

Samuel T. Coleridge, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di brani tratti da *The Rime of the Ancient Mariner*

Coming of the Age

The Victorian Age

Historical background - the social reforms, social problems, the Victorian compromise, life in the Victorian town, the building of the railways, Victorian education, the women question.

Arts: Frith "The Railway Station"

The Victorian Novel

Charles Dickens, life and works

Extract from 'Oliver Twist' *Oliver wants some more*

Extracts from 'Hard Times' *Coketown-The definition of a horse*

A Two-Faced Reality

The British Empire

New aesthetic theories

The Arts - The Pre-Raphaelite Brotherhood: D.G. Rossetti, Millais, W.H. Hunt

The Aesthetic Movement and Walter Pater

Oscar Wilde, life and works

The Dandy

'The Preface' to 'The Picture of Dorian Gray'

Extracts from 'The Picture of Dorian Gray' *The painter's studio – Dorian's death*

The Twentieth Century

The Drums of War

Historical background – The Edwardian age. The reign of George V. The vote for women. World War I.

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets:

Rupert Brooke: *The Soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

The Great Watershed

A deep cultural crisis. The Age of Anxiety. Modernism: influential figures (Freud, Bergson, W. James)

The modern novel - Stream of consciousness fiction

James Joyce, life and works

From "Dubliners" *Eveline – The Dead*

Virginia Woolf, life and works

From "Mrs Dalloway" *Clarissa and Septimus*

George Orwell, life and works - the dystopian novel

from *Nineteen Eighty-four* extracts

The Arts

World War I in English painting: Paul Nash

The Modernist spirit

Cubism: Picasso

Esercizi di Listening comprehension, reading comprehension e use of English

EDUCAZIONE CIVICA

The Declaration of Human Rights - The Italian Constitution (group work)

Docente	Urbinati Alice
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Classe	5 S

L'attuale docente è con la classe dalla metà del quarto anno.

La maggior parte degli studenti ha evidenziato interesse relativo verso la materia e si sono dimostrati positivi nella risposta agli stimoli: si vede che negli anni hanno sviluppato, dal punto di vista motorio, discrete capacità condizionali e coordinative.

Il livello di socializzazione è buono e rende il clima disteso e positivo.

Il programma si è svolto in modo totale per quanto previsto per la classe quinta.

L'impegno attivo per la maggior parte degli studenti e propositivo è stato possibile utilizzando attività di gruppo, consapevoli di poter ottenere anche da un metodo globale una crescita ed una maturazione adeguata da un punto di vista motorio e psicofisico.

La partecipazione alle attività pratiche è stata, nel complesso, efficace e fruttuosa perché supportata da un metodo di lavoro piuttosto valido.

Il profitto raggiunto dalla classe si può ritenere globalmente buono con alcune situazioni di eccellenza.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- di saper costruire una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale;
- di conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- di assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- di assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata con questo gruppo ha visto l'alternarsi di proposte analitiche e globali in funzione dell'obiettivo precorso; in particolare proposte di tipo analitico nell'apprendimento della tecnica di gesti specifici di discipline sportive e di tipo globale nelle fasi di applicazione e di gioco.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
materiale didattico con ppt
internet
Cineforum
Palestra
Spazi Esterni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è avvenuta durante le lezioni, mediante prove pratiche inerenti tecnica o tattica della disciplina affrontata secondo le modalità di verifica specifiche degli argomenti svolti e le tabelle di valutazione specifiche della materia reperibili nel POF.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: Alice Urbinati

CLASSE: 5S

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITÀ, CAPACITÀ DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

Contenuti:

Pallacanestro (tiro, passaggio, marcatura, palleggio)

Pallavolo (fondamentali di attacco e di difesa, arbitraggio)

Calcio a 5

tennis tavolo
badminton
ultimate frisbee

Test di valutazione delle capacità motorie: salto in lungo da fermi; test navetta; mobilità articolare; sit up; lancio della palla medica (kg 3).

posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, tip-tap, galoppi)

Mobilità articolare: esercizi di allungamento e di stretching a corpo libero; esercizi a coppie; esercizi a terra; esercizi alla spalliera; esercizi alla parete.

GIOCHI SEMISTRUTTURATI

dodge ball, smashball, palla quadrato.

Acrosport

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti dispense didattiche:

Doping: Definizione di doping, la World Antidoping Agency e il codice WADA, classificazione delle sostanze e metodi ed effetti sull'organismo. Legislazione.

Correlazioni tra Sistema nervoso, ghiandole endocrine e sostanze dopanti.

Principi di scienza dell'alimentazione: caratteristiche macronutrienti (proteine, grassi, carboidrati, vitamine, acqua). Metabolismo di base, dispendio energetico, concetto di dieta (stile di alimentazione) in base all'età, allo stile di vita (sedentario o attivo),

Olimpiadi e paralimpiadi: significato della manifestazione. confronto tra olimpiadi antiche e moderne. Definizione di disabilità, menomazione ed handicap; caratteristiche discipline paralimpiche (adattamento per inclusione)

Traumatologia sportiva: definizione rischio sportivo, traumi e alterazioni a livello muscolare, articolare, osseo. Tecnica RICE.

Educazione alla salute: definizione di salute dinamica, pilastri della salute.

RIMINI, 15/05/2025

prof.ssa Urbinati Alice

Docente	Giacomo Vaccari
Disciplina	Italiano
Classe	5 S

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Per quanto concerne le competenze linguistiche, il gruppo si è mostrato dall'inizio del percorso piuttosto omogeneo. Al suo interno, infatti, un nutrito numero di studenti mostrava di possedere competenze linguistiche sostanzialmente sufficienti, per quanto concerne la produzione scritta e orale. Non mancavano, tuttavia, situazioni di maggiore fragilità, le quali intaccavano principalmente gli aspetti ortografico, sintattico e lessicale della produzione scritta. Lo svolgimento di un'attività didattica modulare incentrata sulla lettura integrale dei testi, sulla frequente produzione di testi scritti di varia tipologia, ha relativamente migliorato tale situazione iniziale. Si segnala inoltre un ristretto numero di studenti che ha presentato fin dalla classe terza abilità linguistiche molto buone, le quali sono state ulteriormente migliorate nel corso del triennio

Il gruppo si è saputo dimostrare dal punto di vista umano e relazionale, nel corso degli anni, rispettoso delle regole, inclusivo, aperto al dialogo, attento ad accogliere, ascoltare e valorizzare le diversità. La positività dei rapporti interpersonali ha influito positivamente sul percorso didattico: attraverso il dialogo e il confronto sono potute venire alla luce le fragilità e le problematiche sia caratteriali che disciplinari da loro manifestate.

Lo svolgimento di una didattica di tipo modulare, la predilezione per la lettura integrale delle opere, per ha favorito notevolmente il coinvolgimento degli studenti, permettendo loro di concentrarsi maggiormente sui singoli argomenti affrontati, di approfondirne gli aspetti, evitando le ricadute negative che la frammentazione e la sovrapposizione di nozioni eterogenee possono avere sul processo di apprendimento.

La lettura integrale di testi letterari, di articoli giornalistici, di saggi critici, nonché la produzione di testi (relazioni, analisi del testo, saggi brevi, laboratori di scrittura creativa) è stata progettata e svolta sia al fine di potenziare le competenze linguistiche, argomentative e il pensiero critico, sia di stimolare la formazione dell'identità culturale, sociale, civica degli studenti, in un'ottica nazionale ed europea.

L'attività del quotidiano in classe svolta attraverso la lettura, l'analisi, la sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche, mi ha permesso di mantenere costante l'attenzione della

classe sui fatti di attualità riguardanti le principali problematiche legate all'attualità politico-economica internazionale. Nel corso dei laboratori, nonostante la tendenza di alcuni studenti alla distrazione, la maggior parte del gruppo ha manifestato discreto impegno.

Il gruppo classe nel suo complesso ha dimostrato un atteggiamento di attenzione e collaborazione attiva durante le lezioni. La dedizione allo studio personale è risultata complessivamente discreta.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;
- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche);
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per tutto il triennio ho svolto una didattica di tipo modulare. Alla lezione frontale ho affiancato metodologie didattiche quali *cooperative learning* e *peer to peer*, volte a sviluppare il dialogo e l'ascolto reciproco. Il gruppo classe ha partecipato con entusiasmo e impegno al percorso proposto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in dotazione (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Sonoma) e ai testi delle opere lette integralmente si è fatto frequentemente riferimento ai seguenti saggi critici: Ezio Raimondi, *Il Novecento*, Mondadori; *Cento anni di letteratura italiana*, a.c. di Marco Antonio Bazzocchi, Einaudi.

Sono stati utilizzati i seguenti Materiali didattici multimediali: pc con proiettore multimediale, i software Microsoft Word e Power Point, le applicazioni di Google (tra cui Google Classroom, su cui sono stato creato il corso relativo alla disciplina finalizzato a raccogliere e ad archiviare lezioni multimediali, video e lavori svolti dagli studenti).

Sono stati nel corso dell'anno consultati articoli di cronaca e di opinione tratti dalle seguenti testate: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Sole 24 Ore"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due verifiche scritte nel trimestre e tre verifiche scritte nel pentamestre e un minimo di tre verifiche orali per ciascuno dei due periodi.

Le verifiche scritte sono consistite in analisi di testi letterari, poetici e in prosa, o di attualità (saggi brevi, articoli giornalistici), seguendo il modello delle tipologie A e B previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione principalmente si è basata sui seguenti criteri:

- coerenza e coesione testuale;
- ricchezza e padronanza lessicale;
- correttezza grammaticale (ortografica, sintattica, morfologica) e corretto utilizzo della punteggiatura;
- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Interpretazione corretta e articolata del testo;
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Per quanto concerne le verifiche orali, oltre alle interrogazioni frontali, si sono svolti dibattiti e discussioni di gruppo, relazioni di approfondimento (svolte attraverso attività di *peer to peer*) su specifiche tematiche esposte alla classe dai singoli studenti. Anche in quest'ambito sono state valutate le principali abilità linguistiche, le conoscenze dell'argomento trattato, le capacità logiche, le abilità espositive e argomentative.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

NATURALISMO E VERISMO

R. Saviano, *Gridalo* (lettura del capitolo dedicato a E. Zola)

E. Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani tratti dal saggio).

L'Assomoir (brani tratti dal romanzo)

M. Kassovitz, *L'odio*. Visione integrale del film

G. Verga, *Rosso Malpelo*,

La roba

Cavalleria rusticana,

La lupa,

L'amante di Gramigna

Fantasticheria

VEGGENTI E DISTRUTTORI. BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

C. Baudelaire, *Spleen di Parigi*. Lettura di singoli capitoli interni all'opera: *L'aureola perduta*, *L'emisfero dei tuoi capelli*, *Le finestre*, *I buoni cani*, *Gli occhi dei poveri*.

I fiori del male. Lettura delle seguenti liriche della raccolta: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *L'uomo e il mare*, *Spleen IV*, *L'irreparabile*, *Ossessione*, *Senza scampo*, *Moesta et errabunda*, *La campana crepata*, *La mendicante rossa*, *Il crepuscolo della sera*, *I fari*.

A. Rimbaud: *Lettera a a Paul Demeny (La lettera del veggente)*, *Sensazione*, *Romanzo*, *Chi dorme nella valle*, *La credenza*, *Ma bohème*, *Preghiera verspertina*, *Il battello ebbro*.

A. Holland, *Poeti dall'inferno*. Visione integrale del film.

G. Pascoli, *Il fanciullino*. Lettura di brani tratti dal saggio.

Myrica. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Fides*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Lavandare*, *X Agosto*

Canti di Castelvecchio: lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Nebbia*.

La grande proletaria si è mossa. Lettura integrale del saggio (in collegamento con il modulo di Storia su Belle Époque e colonialismo).

LE AVANGUARDIE. IL FUTURISMO

F.T. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*.

C. Govoni, *Autoritratto futurista*.

LE VOCI DELLE GRANDE GUERRA.

G. Ungaretti: *L'Allegria*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Commiato, Sono una creatura, In dormiveglia, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi*.

E. Lee Master, *Antologia di Spoon River*. Lettura di una serie di epigrafi tratte dalla raccolta.

LA PERDITA DELLE CERTEZZE. IL ROMANZO DELLA CRISI

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*. Lettura dei seguenti capitoli interni al romanzo: *Prefazione, Preambolo, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, Storia di un'associazione commerciale, Psico-analisi*.

Ad integrazione dell'attività didattica svolta sul testo, la classe ha assistito alla rappresentazione serale dello spettacolo teatrale *La coscienza di Zeno*, di e con Alessandro Haber, presso il Teatro Galli di Rimini.

L. Pirandello, *Il treno ha fischiato*,

La carriola

Così è (se vi pare). lettura integrale del testo.

CIO' CHE RESTA DELL'UOMO

E. Montale, *Ossi di seppia*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale*.

Le occasioni. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Dora Markus, La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli*.

LETTURA INTEGRALE DI OPERE

F. Kafka, *La metamorfosi*;

E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*,

P. Levi, *Se questo è un uomo*

L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Lettura, analisi e sintesi di articoli giornalistici tratti dalle maggiori testate nazionali: “La Repubblica”, “Il Sole 24 Ore”, “Il Corriere della Sera”, “La Stampa”.

LABORATORI DI SCRITTURA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti laboratori di scrittura a partire dai seguenti testi:

- Nazim Hikmet, *Il più bello dei mari*
- C. Baudelaire, *Ubriacatevi*, da *Spleen di Parigi*
- C. Baudelaire, *I fiori*, da *I fiori del male*
- G. Ungaretti, *I fiumi*
- C. Govoni, *Autoritratto futurista*
- E. Lee Masters, *Antologia di Spoon River*
- E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Rimini, 15/05/2025

Giacomo Vaccari

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giacomo Vaccari
Disciplina	Storia
Classe	5 S

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Gli studenti hanno complessivamente manifestato durante l'attività didattica un atteggiamento di costante attenzione e collaborazione; molti di essi hanno sviluppato, in particolare durante l'attuale anno scolastico, un notevole interesse nei confronti dei principali fatti storici del Novecento, che li ha portati a svolgere con intenso impegno gli approfondimenti su singole tematiche interne agli argomenti fondamentali del programma e le attività laboratoriali di ricerca e approfondimento sui documenti e fonti storiche messe a disposizione. Proprio tale metodologia didattica, basata sul contatto diretto con le fonti e sul

lavoro in team, ha aumentato lo spirito di collaborazione dei singoli, migliorato la conoscenza reciproca, permesso a un numero elevato di studenti di scoprire soggettive attitudini e a riflettere sulle proprie fragilità. L'adozione della metodologia didattica modulare ha notevolmente stimolato l'interesse e la collaborazione, limitando la frammentazione dei contenuti, dando la possibilità di operare opportuni approfondimenti, stimolando i collegamenti logici tra le diverse problematiche e fornendo agli studenti la possibilità di strutturare un'immagine quanto più possibile completa e unitaria degli argomenti di volta in volta affrontati.

Per ciascuno degli argomenti storici affrontati ho riservato molto spazio alla lettura, all'analisi, alla schedatura di fonti storiche. Gli studenti hanno svolto tale attività laboratoriale suddivisi in piccoli gruppi.

Sono stati svolti approfondimenti riguardo fatti storici fondamentali del Novecento, sulla cui imprescindibile conoscenza deve fondarsi l'etica democratica del cittadino italiano ed europeo. Ricordiamo tra questi: il fenomeno del colonialismo italiano, i tre genocidi principali avvenuti nel Novecento (connesso a questo argomento si è approfondita la storia della stessa parola "genocidio" e il suo affermarsi nel diritto internazionale), la Resistenza al nazifascismo.

Abbiamo coltivato la collaborazione con enti culturali del territorio, i quali hanno messo a nostra disposizione il loro vasto archivio di risorse didattiche e fonti storiche. Un'intera mattinata sarà dedicata allo studio della seconda guerra mondiale a Rimini presso il Museo della città, guidati dallo storico Andrea De Santi, e, nella seconda parte, alla consultazione della stampa di epoca fascista presso la Biblioteca Comunale Gambalunga (saranno consultati i numeri del quotidiano "Il popolo di Romagna" e della rivista "La difesa della razza" editi dall'anno 1938 all'anno 1942 e conservati presso l'emeroteca di tale istituto).

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto discreto.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere ed esporre con coerenza i principali eventi storici del Novecento affrontati durante l'anno, collocandoli nel tempo e nello spazio e facendo opportuni collegamenti, confronti, approfondimenti, critiche
- Essere in grado di leggere, comprendere e spiegare fonti storiche di diversa tipologia (scritte, iconografiche, video, materiali) inerenti ai fatti storici studiati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ho messo in campo strategie didattiche che hanno permesso agli studenti di entrare a diretto contatto con i documenti e le fonti storiche. Oltre alla lezione frontale, sono state attuate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, laboratori per piccoli gruppi, didattica *peer to peer*.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati nel corso dell'anno consultati articoli di cronaca e di opinione, tratti dalle maggiori testate nazionali, "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Sole 24 Ore", inerenti ai fatti storici oggetto di studio.

Tra i principali strumenti didattici utilizzati si segnalano i seguenti:

- Libro di testo: Borgognone, Caporetto, *L'idea della Storia*.
- Testi storiografici sul Novecento. Si sottolineano i costanti riferimenti a *Il secolo breve* di E.J. Hobsbawm.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Power Point, Word, siti specifici relativi ai movimenti letterari, agli autori affrontati e ai periodi storici di riferimento; il corso di Storia da me creato su Google Classroom, "Tempi moderni", in cui ho caricato diversi materiali didattici (articoli giornalisti, saggi di critica, fonti storiche, video di approfondimento) da condividere con gli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La comprensione dei contenuti affrontati e le capacità espositive ed argomentative degli studenti sono state valutate attraverso le seguenti modalità di verifica:

- Verifica orale, anche in forma di dialogo e di dibattito, che stimoli attraverso, la discussione di gruppo, l'esposizione del punto di vista soggettivo e l'ascolto dell'altro. Criteri di valutazione: correttezza grammaticale nell'esposizione; pertinenza alle richieste; logicità e coerenza dei contenuti esposti; capacità di dialogo, di ascolto di punti di vista eterogenei.
- Verifica scritta:
 - 1) Quesiti a risposta aperta sugli argomenti affrontati.
 - 2) Commento di passaggi tratti dalle fonti storiche e dalle opere storiografiche a cui si è fatto riferimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

La *Belle Epoque*: luci e ombre di un'epoca.

Il genocidio degli Herero.

La Grande Guerra

Il genocidio degli Armeni

La Rivoluzione Russa

Il fascismo

La crisi del '29

Il nazismo

La seconda guerra mondiale

La Shoah

La Costituzione Italiana. Lettura e discussione dei primi dodici articoli.

Il giorno 23/05/2025 la classe svolgerà una mattinata di studio e ricerca presso il Museo della Città e presso la Biblioteca Comunale Gambalunga.

La prima parte della mattinata sarà dedicata allo studio della seconda guerra mondiale a Rimini. La lezione sarà tenuta dallo storico Andrea De Santi, che metterà a disposizione della classe il vasto archivio fotografico custodito dal Museo.

Di seguito la classe si sposterà alla Biblioteca Comunale Gambalunga, dove svolgerà un laboratorio di analisi e classificazione della stampa di epoca fascista. In tale sede i ragazzi potranno consultare i numeri del quotidiano "Il popolo di Romagna" e della rivista "La difesa della razza" editi dall'anno 1938 all'anno 1942, custoditi nell'emeroteca dell'istituto.

RIMINI, 15/05/2025

Vaccari

Giacomo

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Serena Rossi
Disciplina	Storia dell'Arte
Classe	5^S

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da continuità didattica. Lavorando con questa classe dal terzo al quinto anno ho avuto modo di verificare i percorsi di crescita di ogni allievo sia a livello personale che a livello scolastico. Il clima di lavoro positivo e un adeguato livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un miglioramento e un percorso di crescita anche da parte degli alunni più fragili. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e la relazione degli allievi con l'insegnante corretta. I livelli di impegno e le capacità sono differenti. Una parte del gruppo classe si è distinta per un impegno costante nello studio, una parte della classe ha lavorato in maniera discontinua ed una piccola parte, pur lavorando in maniera adeguata, ha sempre avuto difficoltà nell'approccio allo studio. In particolare sono state attivate, nel corso dell'intero triennio, attività di rinforzo finalizzate a migliorare il metodo di analisi dell'opera d'arte, ancora incompleto in alcuni alunni, troppo descrittivo e incentrato esclusivamente sul livello tematico e sui valori visivi/espressivi. Durante il corrente anno scolastico sono state promosse soprattutto le capacità di collegamento. Particolare attenzione è stata riservata alla cura dell'esposizione orale attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e sono state incentivate soprattutto le capacità di analisi, di sintesi e di confronto. Si precisa che quest'anno un buon numero di ore di lezione sono state sottratte alle attività curriculari e utilizzate per svolgere attività di educazione civica e orientamento con rallentamenti e decurtazioni del programma da svolgere.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico si può constatare che permangono i livelli eterogenei di conoscenza, capacità e competenze che hanno sempre caratterizzato la classe. Generalmente tali differenze sono in parte dovute al metodo di lavoro, in parte all'impegno e alla diversa motivazione allo studio; in alcune situazioni sono invece riconducibili alle personali attitudini degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- acquisizione di conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico come testimonianza di un ambiente culturale,
- capacità di esporre in maniera sicura con un linguaggio appropriato e tecnico,

- capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare,
- capacità di individuare le caratteristiche formali e stilistiche dell'opera d'arte individuando i tratti caratteristici di un artista e gli eventuali modelli esemplificativi,
- capacità di osservare, correlare e confrontare opere ed espressioni artistiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni è stato adottato principalmente un metodo induttivo il quale si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione arancione, IV edizione, voll. 4 e 5, editore Zanichelli.
- Materiale didattico fornito dal docente (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali) per integrare il manuale in adozione.
- Internet e Apps Google (Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni).
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento, di volta in volta chiaramente esplicitati agli alunni. La valutazione è derivata da una serie di prove di verifica scritte e orali. Le prove di verifica scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) sono state strutturate secondo la modalità delle domande aperte e ad esse è stato assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica. Per la correzione è stata utilizzata la griglia condivisa dal Dipartimento dei docenti di Storia dell'arte. La valutazione finale è unica ed è derivata dalla somma delle verifiche scritte e orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - L'arte dell'Ottocento in Europa

U.D. 1 Dal paesaggio storico al paesaggio moderno

Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio. La pittura romantica tedesca: il rapporto uomo - natura, l'esperienza del sublime attraverso la contemplazione della natura. La pittura anglosassone tra percezione emotiva (Turner) e fedeltà al dato naturale (Constable). *Barca in costruzione presso Flatford, Alberi ad Hampstead, Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.*

La pittura di paesaggio. Corot: biografia e produzione artistica. *Il ponte di Augusto a Narni* (bozza e opera finita), *La città di Volterra, I giardini di Villa d'Este a Tivoli* e *La Cattedrale di Chartres.*

Il gruppo di Barbizon: contestualizzazione e caratteristiche generali. Rousseau: *Tramonto nella foresta.* Daubigny: *Lo stagno.*

U.D. 2 Il Realismo nella pittura francese

L'arte viva e concreta di Courbet: biografia. Courbet e la rappresentazione del sé: *Autoritratto con cane nero* e *Uomo disperato.* Analisi delle seguenti opere: *Gli spaccapietre, Lo spaccapietre, Le vagliatrici di grano, Un funerale a Ornans, Le bagnanti, Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.* Il tema della natura: *Mare calmo* e *L'Onda.* Lettura e commenti di alcuni passi tratti dal "*Realismo. Lettere e scritti di Courbet*".

Il realismo di Daumier. L'attività di caricaturista e le celebrità del *Juste Milieu.* Analisi delle seguenti opere: *La lavandaia* e *Il vagone di terza classe.*

La nuova attenzione per gli umili in Millet. Analisi delle seguenti opere: *Le spigolatrici, L'Angelus* e *La pastorella con il suo gregge.*

U.D. 3 Il realismo nella pittura italiana

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali. L'uso della macchia.

Il gruppo di Castiglioncello. Fattori e il tema del lavoro dell'uomo. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *La cugina Argia, Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del 59', La Rotonda dei Bagni di Palmieri, In vedetta* e *Bovi al carro.*

Il gruppo di Piagentina. Lega e l'intimità del quotidiano. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro, Il canto dello stornello, Il pergolato* e *La visita.*

Gli italiani a Parigi: Zandomeneghi, *A pesca sulla Senna,* Boldini, *Ritratto di donna Franca Florio* e *Ritratto di Giuseppe Verdi.* De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries.*

U.D. 4 Storicismo ed eclettismo

I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico. Barry e Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Jappelli: il *Caffè Pedrocchi* e il *Pedrocchino*.

Il restauro come restituzione della memoria. Le - Duc e il restauro stilistico in Francia. Il caso di *Carcassone* e i Gargoyles e la guglia ottocentesca nella cattedrale di Notre - Dame a Parigi. La conservazione al posto del restauro. John Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.

La passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. La confraternita dei Preraffaelliti. Rossetti: *Ecce ancilla Domini*, *Donna baciata*, *Beata Beatrix*, *Monna Vanna*, *La ghirlandata*, *Proserpina* e *Il saluto di Beatrice*. Accenni a Morris, alla riscoperta del lavoro artigianale e alla fondazione dell'*Arts and Crafts*.

U.D. 5 La nuova architettura del ferro in Europa e i nuovi circuiti espositivi

La nuova architettura del ferro tra ponti, gallerie e torri. La seconda rivoluzione industriale, nuovi materiali da costruzione e la scienza delle costruzioni. La *Great Exhibition* di Londra del 1851 e la costruzione del *Crystal Palace*. L'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e i progetti della *Torre Eiffel* e della *Galleria delle macchine*. Gli sviluppi dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano e la *Mole Antonelliana* a Torino.

U.D. 6 Temi e tecniche nuove in Francia

La tecnica della fotografia: l'invenzione del secolo. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. Niépce: *Veduta dalla finestra a Le Gras*. Il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche: Talbot e la calotipia. Le sequenze fotografiche: Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey: la cronofotografia e il fucile fotografico. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura.

U.D. 7 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

La produzione artistica di Manet: *Colazione sull'erba* e l'istituzione del *Salon des Refusés* da parte di Napoleone III, *Olympia*, *In barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères*.

Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs et graveurs*.

Monet e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regate ad Argenteuil*, *I papaveri* e *La passeggiata*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni*, *Pioppi*, *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee* e *Salici*.

Degas e il ritorno al disegno. Il tema del ballo e delle ballerine: *Lezione di ballo*, *Ballerina (L'etoile)*, *Piccola danzatrice di 14 anni*, *Quattro ballerine in blu*. La

rappresentazione della realtà quotidiana: *L'assenzio, Le stiratrici e La tinozza*. Il mondo dell'ippica e le corse dei cavalli: *Corse di cavalli in campagna e Campo da corsa, Fantini dilettanti vicino ad una vettura*.

Renoir pittore della *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Monet), *Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Ballo a Bougival, Ballo in città e Ballo in campagna*. Il viaggio in Algeria (1880) e la tendenza all'esotismo. Il viaggio Italia (1881) e il periodo aigre: il tema delle bagnanti. *Bagnante seduta e Le Bagnanti*.

Accenni agli altri impressionisti. Pissarro, *Tetti rossi, angolo di paese, Sisley, Neve a Louveciennes, Bazille, Riunione di famiglia, Caillebotte, I rasieratori di parquet, Morisot, La culla*.

U.D. 8 Le tendenze postimpressioniste

Cézanne e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne. Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise e Il ponte di Maincy*. Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera, Natura morta con amorino in gesso*. Il periodo lirico e la sintesi costruttiva: analisi delle seguenti opere: *I giocatori di carte, Le Grandi bagnanti e La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.

Seurat. La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il bec du Hoc e Il circo*. Accenni a Paul Signac (*I gasometri, Clichy e Il Palazzo dei papi ad Avignone*)

Van Gogh e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro grigio, Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois, Vaso con girasoli, Terrazza del caffè sulla piazza del Forum, Notte stellata sul Rodano, La casa gialla, La camera di Van Gogh ad Arles, Veduta di Arles*. Ricovero presso Saint - Rémy de Provence: *Autoritratto con orecchio bendato e pipa, Notte stellata, Ramo di mandorlo fiorito*. Ricovero a Auvers - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

Lautrec e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi dei seguenti manifesti: manifesto *Moulin Rouge - La Goulue*, manifesto per il *Divan Japonais*, manifesto con *Jane Avril al Jardin de Paris*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge e Au salon de la Rue des Moulins*.

Gauguin e il sintetismo. Produzione artistica: *L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la Orana Maria, Otahi, Nevermore, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Due Tahitiane*.

MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO

U.D. 1 Il Simbolismo

I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*.

Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Lettura del Manifesto di Moréas. Il Simbolismo francese: Moreau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo* e *l'Apparizione*. Puvis de Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in Germania. Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*.

U.D. 2 Il divisionismo italiano

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Pellizza da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

U.D. 3 L'Art Nouveau

I presupposti: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau in quanto nuovo gusto borghese e caratteristiche. L'architettura utilitaria: Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi. L'architettura residenziale: Wagner e la *Casa della maiolica*. Gaudí e i progetti per *Casa Milà* e *Casa Battlò*. L'architettura religiosa: la *Sagrada Família* di Gaudí. Gli ambienti interni: Horta e il progetto dell'*Hotel Tassel*. Il settore dell'arredamento: Van de Velde (*Scrivania*) e Thonet (*Sedia Thonet*). Le arti applicate: accenni alle caratteristiche dei settori della moda, della gioielleria, della pubblicità e della pittura. Il Liberty in Italia: Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902.

U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. Il concetto di opera d'arte totale.

Klimt: biografia. La produzione artistica: *Idillio* e *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*. Il *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione a Vienna e il concetto di opera d'arte totale. Il *Bacio del Fregio di Beethoven* del 1902 a confronto con la versione del *Bacio* del 1907. Il periodo fiorito: *Ritratto di Friederike Maria Berr* e *Ritratto di Adele Bloch - Bauer II*.

U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. Biografia di Matisse. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà*, *Donna con cappello*, *La gioia di vivere*, *La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*. *La produzione di nature morte: Natura morta con pesci rossi*. L'interesse per il primitivismo: *Nudo rosa*. L'ultima attività: i libri illustrati. La tecnica dei papiers découpés. Il libro scritto e illustrato *Jazz*: la rappresentazione di *Icaro*. La serie dei *Nudi blu*: pura espressione di forma e colore. Il progetto della *Cappella del Rosario* a Vence: le vetrate policrome e ornate.

U.D. 6 I precursori dell'espressionismo

La malinconia, l'angoscia e l'esistenzialismo di Munch. Biografia. I fondamenti letterari e figurativi della pittura di Munch. Analisi delle seguenti opere: *La sorella malata*, *Sera nel corso Karl Johann* e *Pubertà*. Il Fregio della vita (1893 - 1918): la sezione della "paura di vivere": *Il grido*, *Disperazione* e *Ansia*. La sezione della "fioritura e della dissoluzione dell'amore": *La danza della vita*. Il rapporto con Tulla Larsen e la dialettica tra Eros e Thanatos: *Vampiro*.

L'umorismo grottesco di un artista eccentrico: Ensor. Biografia. Analisi delle seguenti opere: *Maschere di fronte alla morte*, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere* (1889), *Autoritratto con maschere* (1937).

U.D. 7 L'Espressionismo: l'exasperazione della forma

Il gruppo di Dresda *Die Brücke*. Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche.

Kirchner: biografia e produzione artistica. Il periodo Dresda: *Marzella*, *Due bagnanti*, *Ragazza nera sdraiata*, *Bagnanti sotto gli alberi*. Il periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*. L'ultimo periodo trascorso in Svizzera e la tematica dell'isolamento dell'uomo. Analisi dell'opera: *Paesaggio primaverile a Serting*.

Il gruppo di Monaco *Der Blaue Reiter*: contestualizzazione del movimento sorto a Monaco. Dal gruppo della *Neue Künstlervereinigung München* alla fondazione di *Der Blaue Reiter* (Il cavaliere azzurro) all'espressionismo lirico.

Marc: biografia. Produzione artistica: *I cavalli azzurri*, *Toro rosso*, *Capriolo nel giardino di un monastero* e *Gli uccelli*.

Kandinsky: verso il realismo e l'astrattismo. La biografia e la produzione artistica: *Il cavaliere azzurro*, *Coppia a cavallo*, *Murnau*. *Cortile del castello*. Verso l'astrazione: *Senza titolo*, *Impressione III* e *Composizione*. L'affermazione della geometria: *Composizione VIII*, *Alcuni cerchi*. Gli anni di Parigi: la scoperta di nuove forme e colori: *Movimento I*.

L'espressionismo austriaco. Kokoschka: pittore, illustratore, poeta e drammaturgo austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Ritratto di Adolf Loos*, *Pietà* (manifesto per il dramma *Assassino*, *speranza delle donne*) e *La sposa del vento*. Schiele: pittore e incisore austriaco. Analisi delle seguenti opere: *Autoritratto con alchechengi* e *ritratto di Wally*, *Nudo femminile seduto sulla schiena con drappo rosso*, *La morte e la fanciulla*, *Abbraccio* e *La famiglia*.

U.D. 8 Il Cubismo

Il cubismo scientifico. La fase protocubista (1907 - 1909) a partire dalla semplificazione delle forme di Cézanne, la fase analitica (1909 - 1912) e la fase sintetica (1912 - 1914). Il parziale recupero della forma: la tecnica del collage.

Braque: biografia e produzione artistica. *Case all'Estaque*, *Violino e brocca*, *Lo stabilimento Rio Tinto all'Estaque* e *Le quotidien*, *Violino e pipa* e *Natura morta con uva e clarinetto*.

L'introduzione del movimento e del colore nel cubismo orfico. Léger, *La partita a carte*, Delaunay, *Tour Eiffel*, Kupka, *I dischi di Newton*.

Picasso: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* e il primitivismo. *Fabbrica a Horta de Ebro*. Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Tra sperimentazioni cubiste (*Ritratto con tre musicisti*) e ricerca del classicismo (*Grande bagnante* e *Bagnante seduta che si asciuga una gamba*). I ritratti femminili: *Ritratto di Marie-Therese Walter*, *Il sogno*, *Ritratto di Dora Maar*, *Donna che piange*. *Guernica*.

U.D. 9 Il Futurismo

Il Futurismo: contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei passi salienti del *Manifesto del Futurismo* di Marinetti.

Balla: biografia e produzione artistica. La resa del movimento in pittura attraverso la tecnica divisionista: *Lampada ad arco*. Il movimento organico: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Le mani del violinista* e *Bambina che corre sul balcone*. La velocità meccanica: *Velocità astratta*, *Velocità d'automobile* e *Velocità astratta + rumore*. Le ricerche sul movimento e sulla luce e la serie delle *compenetrazioni iridescenti*: *Compenetrazione iridescente n. 4* e *Compenetrazione iridescente n. 7*.

Boccioni: biografia. La pittura degli stati d'animo: *Autoritratto*, *La città che sale*, *Stati d'animo: gli addii* (I versione e II versione). Boccioni e il rinnovamento del linguaggio plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*. Lettura di alcuni passi tratti dal *Manifesto Tecnico della scultura futurista*.

U.D. 10 Arte tra provocazione e sogno

Il Dadaismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Duchamp e la provocazione continua: *L.H.O.O.Q.* Il ready - made: *Fontana*. Ray: *Cadeau* e *Le violon d'Ingres*.

Il Surrealismo. Contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei tratti salienti del *Primo Manifesto* di Breton. Dalì: biografia. Il torbido mondo della paranoia. *La persistenza della memoria*, *Venere di Milo a cassetti*, *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*, *Il volto della guerra*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Serena Rossi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giacomo Bartolucci
Disciplina	Laboratorio della Figurazione
Classe	5S

Sono docente della classe per la disciplina di Laboratorio della Figurazione dal quarto anno. Da subito ho instaurato un buon dialogo con tutti gli studenti, i quali si sono dimostrati aperti e disponibili.

Le attività proposte sono state accolte positivamente e svolte con impegno e costanza dalla maggioranza dei ragazzi. Il livello tecnico è apparso generalmente buono, anche grazie alla formazione pregressa, che ha permesso loro di acquisire rapidamente anche le nuove competenze richieste.

Ciascun alunno ha mostrato progressi sia dal punto di vista del profitto, sia rispetto alla maturazione personale.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello eccellente nell'utilizzo di tecniche e procedimenti ed una consapevolezza artistica notevole.

Il programma si è svolto con regolarità e solo raramente è stato necessario un rallentamento per permettere di procedere insieme e non lasciare indietro nessuno.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Consolidamento nella conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e dei supporti artistici.
- Consolidamento della capacità organizzativa rispetto al lavoro assegnato, con riferimento agli obiettivi richiesti.
- Consolidamento della conoscenza teorica e pratica delle tecniche grafico/pittoriche e le procedure specifiche di utilizzo in riferimento al loro contesto storico-artistico.
- Conoscenza ed interpretazione di alcuni stili grafico/pittorici dell'arte fra Ottocento e Novecento.
- Consolidamento delle conoscenze anatomiche nella raffigurazione della figura umana sia in posizione statica, sia in movimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale.
- Lezione frontale.
- Lezione teorico-pratica con sperimentazione e verifica diretta dei processi operativi.
- Correzione individuale in itinere con momenti di revisione del lavoro svolto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiali e strumenti inerenti alle tecniche artistiche affrontate.
- Dispense e materiali fotografici forniti in formato digitale e cartaceo.
- Software di elaborazione grafica utilizzati tramite computer in dotazione nel laboratorio.
- Stampanti in uso all'interno dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono gli elaborati stessi considerati singolarmente e valutati secondo i criteri approvati per la disciplina. Nel caso di più studi grafico/pittorici su medesimo ambito sono state effettuate valutazioni sommative.

Sono stati valutati come momento di verifica 3 elaborati per il trimestre e 5 per il pentamestre.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Padronanza delle tecniche e delle metodologie.
- Capacità di comprensione e soluzione personale.
- Puntualità e precisione nella consegna.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Laboratorio della Figurazione

Consolidamento delle tecniche pittoriche con particolare attenzione ad acquerello ed olio:

- Studio della tecnica della pittura ad olio su soggetto libero a scelta dello studente
- Studio della tecnica della pittura ad olio su copia di particolari di dipinti del Seicento con particolare attenzione alla tipologia del ritratto.
- Studio delle tecniche di pittura ad acquerello su rappresentazione di elementi naturali.
- Studio delle tecniche di pittura ad acquerello su copie di fotografie di paesaggio.

Rappresentazione della figura umana:

- Copia dal vero di modello maschile sia in posizione statica, sia attraverso la rappresentazione dei movimenti in successione.
- Studio della figura in movimento attraverso elaborazione in monotipo di fotografie di Muybridge.
- Studio delle teorie del colore e delle pratiche grafico/pittoriche di alcune correnti artistiche fra Ottocento e Novecento:
 - Studio della pratica pittorica divisionista.
 - Studio della grafica con particolare attenzione al monotipo.
 - Studio degli stilemi espressionisti attraverso l'utilizzo della tecnica della xilografia.

Rimini, 15/05/2025

Prof. Giacomo Bartolucci

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

Traccia per la simulazione della prima prova d'esame

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*,
Autobiografia, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina
dal rosso scialle il più della mia vita.
Quella che cresce accanto a noi, bambina
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,
per cui scrissi il mio libro di più ardita
sincerità; né dalla sua fu fin'
ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

-
1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.
 2. **partita** (v. 8): allontanata
 3. **torrei** (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che *Lina tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile - a tuo avviso - dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in *Romanzi*, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4).

Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi

ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **le sue sorelle:** le donne in genere.

4. **spiritismo:** nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.

2. In che cosa consiste la salute di Augusta?

3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² - se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che

Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* - un libro che reincontreremo al Giudizio Universale - offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».*

³ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.

2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?

3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?

4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?

5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione

neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

«[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere l'umano*, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino¹. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È

¹ *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley², non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto³ strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività⁴ ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico⁵ sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che

² *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

³ *affatto*: per nulla.

⁴ *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

⁵ *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una domestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati - rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale - che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo "gli studi scientifici erano in onore". Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: "La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi"⁶, e "che sollievo" se si potessero annegare i dubbi "nella certezza di un principio da cui tutto deriva!"⁷. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio - cosmologia dello stato stazionario - in *Giochi*

⁶ «La scienza ... crisi»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

⁷ «che sollievo ... deriva!»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

senza fine, e ce l'ha - teoria del big bang - in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza - qui l'astronomia - sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese⁸ dichiara: "Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?", ed ancora, in *Palomar*: "in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga", e di nuovo: "L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto". Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

⁸ Nella conversazione ... Ortese: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba

rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009. La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché

ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

1. **al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Traccia per la simulazione della seconda prova d'esame

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume"

(Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.		
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.		
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.		
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti / I connettivi non sono appropriati.		
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato		
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette / La sintassi è insufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.		
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento / I riferimenti culturali sono del tutto assenti.		
		L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione limitata e/o poco appropriata.		
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e/o contiene una semplice interpretazione.		
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1 - 3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4 - 5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo parziale la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 -3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO – a.s. 2024-25

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,50	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75-1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,50	
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali	2,5-3	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano, Storia	Vaccari Giacomo	<i>Giacomo Vaccari</i>
Matematica, Fisica	Rastelli Barbara	<i>Barbara Rastelli</i>
Filosofia	Pannacci Giovanni	<i>Giovanni Pannacci</i>
Storia dell'Arte	Rossi Serena	<i>Serena Rossi</i>
Inglese	Sapigni Cinzia	<i>Cinzia Sapigni</i>
Discipline Pittoriche	Guiducci Cecilia	<i>Cecilia Guiducci</i>
Lab. Fig. Pittorica	Bartolucci Giacomo	<i>Giacomo Bartolucci</i>
Religione	Missiroli Daniele	<i>Daniele Missiroli</i>
Scienze Motorie	Urbinati Alice	<i>Alice Urbinati</i>
Sostegno	Sacco Glenda	<i>Glenda Sacco</i>
Sostegno	Lauriola Lorenzo Michele	<i>Lorenzo Michele Lauriola</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Terrestre
 Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Francesca Terrestre